USPP
UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA
Segreteria Regionale Lombardia

COMUNICATO STAMPA DEL 28/05/2026

POLIZIA PENITENZIARIA N.T.P. MONZA SALVA LA VITA AD UN DETENUTO DURANTE UNA TRADUZIONE

"Intendo esprimere un plauso alla scorta della Polizia Penitenziaria del N.T.P. Monza, che con professionalità, prontezza e sangue freddo ha evitato che un detenuto durante il rientro in Istituto dal Tribunale di Brescia si suicidasse".

Queste le parole del Commissario Straordinario USPP Lombardia Umberto DI STEFANO a seguito della notizia attinente ad un detenuto che durante il viaggio di rientro al carcere di Monza ha tentato di togliersi la vita.

Il personale proposto alla scorta anche attraverso l'ausilio di strumenti di controllo dei detenuti presenti all'interno del mezzo adibito alla traduzione che è di nuova generazione, è intervenuto prontamente evitando che il soggetto che si era legato al collo un laccio delle scarpe, portasse a compimento il gesto.

Successivamente al fatto, occorso nel pomeriggio odierno, la scorta con il fine di sincerarsi delle condizioni di salute dell'uomo, si è diretta all'Ospedale di Vimercate ove il ristretto è stato sottoposto a controlli e successivamente dimesso.

Il Sindacalista, anche Responsabile Nazionale per i Nuclei Traduzioni dell'USPP, aggiunge:"La prontezza di riflessi che ha portato all'immediata reazione rispetto al gesto non fa che certificare quanto le attività di traduzioni, che sono lo spostamento dei detenuti da un luogo ad un altro, sia peculiare, per questo l'auspicio e che con il varo della Direzione Generale delle specialità del Corpo presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, anche le attività di traduzioni e di piantonamenti dei detenuti e degli Internati diventino specialità del Corpo".

Anche Moretti Giuseppe, Presidente USPP dichiara:" l'evoluzione del Corpo, anche intesa come adozione di strumenti tecnologici per la gestione della Popolazione detenuta è funzionale al lavoro del personale della Polizia Penitenziaria ed in tale quadro non possiamo non essere soddisfatti del costante rinnovamento del parco auto adibito alle traduzioni del Corpo di Polizia Penitenziaria. Ritengo che il personale di scorta del N.T.P. Monza abbia dimostrato un non comune senso del dovere e per questo, auspico che la Direzione della Casa Circondariale di Monza avvii le procedure per il riconoscimento di una ricompensa, prevista dal Regolamento di Servizio".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Consigliere Nazionale USPP
Umberto DI STEFANO